

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico per autoconsumo dal torrente Dordona, in Val Madre, nel territorio del comune Fusine (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 15 del 10 gennaio 2018, è stata assentita al Comune di Fusine (PIVA 00092620145), la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico per autoconsumo dal torrente Dordona, in Val Madre, nel territorio del Comune stesso.

L'acqua prelevata nel periodo di prelievo compreso tra il 1° maggio ed il 31 ottobre di ogni anno, nella misura di l/s 12 massimi istantanei e l/s 8 medi annui (per un volume annuo massimo derivabile di 127.000 mc), sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 70 m, la potenza nominale di 5,5 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo, a servizio del Rifugio Dordona. L'acqua turbinata sarà poi restituita nel medesimo torrente a quota 1.915 m s.l.m. Il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare in continuo all'opera di presa situata sul torrente Dordona a quota 1.998 m s.l.m., a valle della strada comunale Val Madre - Dordona, è pari a 2 l/s; qualora la portata disponibile fosse inferiore a tale valore, essa dovrà essere totalmente rilasciata e la derivazione non potrà essere attuata.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 9 luglio 2008, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 4930 del 19 dicembre 2017, registrato a Sondrio il 3 gennaio 2018 al n. 59, serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 11 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 18 sorgenti in territorio del Comune di Samolaco (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 29 agosto 2017 (successivamente integrata il 22 novembre 2017) il Comune di Samolaco (C.F. 00115260143), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 18 sorgenti in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalle predette sorgenti, nella misura di complessivi l/s 17,84 massimi istantanei e l/s 13,44 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 420.000 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Alpe Campo	1665	20	41	1,12	1,5
Buco del Forno 1	375	13	270	0,6	0,8
Buco del Forno 2	385	13	270	1,70	2,26
Cuochi 1	480	5	33	0,24	0,32
Cuochi 2	480	5	41	0,27	0,36

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Legarfoglio 1	500	5	1	0,07	0,13
Legarfoglio 2	503	5	1	0,41	0,55
Legarfoglio 3	506	5	12	0,42	0,56
Legarfoglio 4	510	5	12	0,15	0,20
Pilatti 1	420	7	6	1,65	2,2
Pilatti 2	430	7	6	0,54	0,72
Pilatti 3	440	7	137	0,09	0,12
Pilatti 4	450	7	136	0,59	0,79
Pilatti 5	140	7	140	0,77	0,88
Rovedee 1	440	49	334	1,57	2,10
Rovedee 2	450	49	393-394	0,63	0,85
Sabbione 1	620	54	242	1,87	2,50
Sabbione 2	640	54	228	0,75	1,00

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Samolaco (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale in territorio del Comune di Delebio (SO), assentita con decreto della Regione Lombardia n. 60801 del 29 maggio 1998. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 30 del 16 gennaio 2018, è stata assentita alla società Carcano Antonio s.p.a. con sede a Mandello del Lario (LC) in via Carcano n. 10 (C.F. 00206440133),

La concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, situati sul mappale 8 del foglio 11 del Comune di Delebio (SO), nella misura di l/s 6,40 medi annui e l/s 17,20 massimi istantanei (l/s 8,6 da ciascuno dei due pozzi), pari a un volume di prelievo annuo di 203.000 metri cubi,

La nuova concessione, che costituisce variante sostanziale di quella originariamente assentita con decreto della Regione

Serie Avvisi e Concorsi n. 4 - Mercoledì 24 gennaio 2018

Lombardia n. 60801 del 29 maggio 1998, è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 14 marzo 2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 19 dicembre 2017 n. 4928 di repertorio, registrato a Sondrio il 3 gennaio 2018 al n. 57 serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 17 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 16 novembre 2017 la società Calcestruzzi Martinelli di Martinelli Fabrizio & C. s.n.c. (C.F. 00509440145) con sede a Teglio in via Piazzur n. 5, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi, in territorio del Comune di Teglio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 24856 del 30 giugno 1992 e successivamente prorogata con d.g.r. Lombardia n. 4171 del 20 ottobre 1995. La derivazione oggetto dell'istanza di rinnovo prevede la captazione di acqua dal sub-alveo del fiume Adda mediante n. 2 pozzi situati sul mapp. 147 foglio 83 in territorio del Comune di Teglio (SO), nella misura massima non superiore a complessivi l/s 21,6 (di cui l/s 15 dal pozzo 1 e l/s 6,6 dal pozzo 2) e nella misura media complessiva di l/s 2,49 (di cui l/s 2,4 dal pozzo 1 e l/s 0,09 dal pozzo 2). L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale, per il lavaggio del materiale alluvionale e lapideo lavorato e per il confezionamento del calcestruzzo.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Teglio (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 15 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti in territorio del comune di Gordona (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 2 marzo 2017 (successivamente integrata il 8 settembre 2017) il Comune di Gordona (C.F. 00115780140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso potabile dalle sorgenti Dardano e Forcola, in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalle predette n. 2 sorgenti, nella misura di complessivi l/s 8 massimi istantanei e l/s 4,5 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 142.000 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Dardano	1370	5	23-26-27	1,5	2
Forcola	1820	1	23	3	6

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Gordona (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico dal torrente Dordona, in Val Madre, nel territorio del comune Fusine (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 13 del 10 gennaio 2018, è stata assentita al Comune di Fusine (PIVA 00092620145), la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Dordona, in Val Madre, nel territorio del Comune stesso, ad uso igienico a servizio del Rifugio Dordona e dell'Azienda Agricola «Casera di Dordona».

La portata derivabile dall'opera di presa situata alla quota di circa 2.000 m s.l.m., è fissata in l/s 0,03 medi annui e l/s 2 massimi istantanei. Il prelievo potrà essere attuato nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 31 ottobre di ogni anno, per un volume annuo massimo derivabile pari a 500 mc. Il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare in continuo all'opera di presa è pari a 2 l/s; qualora la portata disponibile fosse inferiore a tale valore, essa dovrà essere totalmente rilasciata e la derivazione non potrà essere attuata.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 9 luglio 2008, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 4929 del 19 dicembre 2017, registrato a Sondrio il 3 gennaio 2018 al n. 58, serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 11 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Comune di Aprica (SO)
Avviso di deposito variante al piano di governo del territorio (PGT) a sensi art. 13 l.r. 11 marzo 2005 n. 12 adottata con deliberazione C.c. n. 52 del 22 dicembre 2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA E LL.PP.

(ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, articolo 13, comma 4)

Premesso

- che con deliberazione C.C. n. 9 in data 30 marzo 2017 è stata adottata la variante al PGT, emarginata in oggetto;
- che gli atti e gli elaborati afferenti la variante al PGT, emarginata in oggetto, adottata con delibera di C.C. n. 9 in data 30 marzo 2017, sono stati depositati in libera visione al pubblico, nella Segreteria comunale dal 31 marzo 2017 al 30 aprile 2017;